

Verbale di Seduta

DEL CONSIGLIO COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventi** addì **17 (diciassette)** - del mese di **febbraio** alle ore **15:45** nella sala consiliare, ritualmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **Votazione** del seguente oggetto:

DICHIARAZIONE DI INTERESSE DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA ALLA PROPOSTA DI CANDIDATURA DI ALLARGAMENTO DELLA RISERVA DI BIOSFERA MAB UNESCO DELL' "APPENNINO TOSCO-EMILIANO"

	F	C	A	F	C	A
VECCHI Luca				SACCHI Stefano	Si	
AGUZZOLI Claudia Dana				SALATI Roberto	Si	
BRAGHIROLI Matteo	Si			VARCHETTA Giorgio		
CANTERGIANI Gianluca	Si			VINCI Gianluca		
CASTAGNETTI Fausto	Si			BASSI Claudio	Si	
CORRADI Davide	Si			RUBERTELLI Cinzia	Si	
DE LUCIA Dario	Si			PANARARI Cristian	Si	
FERRARI Giuliano	Si					
FERRETTI Paola	Si					
GENTA Paolo	Si					
GHIDONI Riccardo	Si					
IORI Matteo	Si					
MAHMOUD Marwa	Si					
MONTANARI Fabiana	Si					
PEDRAZZOLI Claudio	Si					
PIACENTINI Lucia				----- Assessori -----		Presenti
RUOZZI Cinzia	Si			PRATISSOLI Alex		No
VERGALLI Christian				BONVICINI Carlotta		Si
PERRI Palmina	Si			CURIONI Raffaella		No
BURANI Paolo				DE FRANCO Lanfranco		No
BENASSI Giacomo	Si			MARCHI Daniele		No
AGUZZOLI Fabrizio	Si			MONTANARI Valeria		No
BERTUCCI Gianni	Si			RABITTI Annalisa		No
SORAGNI Paola	Si			SIDOLI Mariafrancesca		No
MELATO Matteo	Si			TRIA Nicola		No
RINALDI Alessandro	Si					

Consiglieri **Presenti:** **26** Assessori presenti: **1**
Favorevoli: **26**
Contrari: **0**
Astenuti: **0**

Presiede: **IORI Matteo**

Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

l'UNESCO promuove il programma delle Riserve di Biosfera MaB (Man and the Biosphere) allo scopo di individuare e certificare nel mondo i territori più idonei alla sperimentazione e realizzazione di nuove idee per lo sviluppo sostenibile, programma che ad oggi conta nel mondo oltre 700 siti in 124 Paesi di cui 19 in Italia e che ha come finalità:

- la conservazione della biodiversità e della diversità culturale;
- lo sviluppo economico sostenibile sul piano ambientale culturale e sociale;
- il supporto logistico ad attività di ricerca educazione e formazione anche attraverso l'adesione a reti europee e mondiali tra riserve

CONSIDERATO CHE:

le Riserve della Biosfera MaB UNESCO:

- rappresentano il riconoscimento di qualità e regole già esistenti e documentate e non comportano l'imposizione di alcun vincolo ambientale o di altro genere, oltre quelli che siano già disciplinati e gestiti dalle leggi nazionali e dalle amministrazioni locali;
- danno una grande opportunità di visibilità, di confronto e apertura a nuove ricche relazioni culturali sociali e economiche in ambito europeo e mondiale;
- rimarcano e promuovono le eccellenze e i valori specifici di ciascuna area, creando nuovi ambiti di volontaria coesione collaborazione competitività e qualità territoriale che possono rafforzare la presenza dell'Italia nel contesto internazionale globale.
- non aggiungono in alcun modo livelli di tutela al territorio e/o alle comunità residenti rispetto a quelli già vigenti

PRESO ATTO CHE

- l'“Appennino Tosco-Emiliano” nei Comuni di Bagnone, Baiso, Berceto, Calestano, Canossa, Carpineti, Casina, Casola in Lunigiana, Castelnuovo Né Monti, Castelnuovo di Garfagnana, Comano, Corniglio, Filattiera, Fivizzano, Fosdinovo, Frassinoro, Langhirano, Lesignano Dè Bagni, Licciana Nardi, Monchio delle Corti, Neviano degli Arduini, Palanzano, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, San Romano in Garfagnana, Silano Giuncugnano, Tizzano Val Parma, Toano, Ventasso, Vetto, Vezzano sul Crostolo, Villa Collemandina, Villa Minozzo, Villafranca in Lunigiana, ha ottenuto il 9 giugno 2015 il riconoscimento a Riserva di Biosfera MAB UNESCO.

La Riserva di Biosfera dell'Appennino Tosco-Emiliano ha istituito il proprio Comitato di Gestione attualmente composto da: Parco Nazionale Appennino Tosco-Emiliano (coordinatore), Reggio Children

Camera di Commercio di Parma, Unione dei Comuni Appennino Reggiano, Unione dei Comuni Lunigiana, Unione dei Comuni Garfagnana, Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia occidentale

GAL Lunigiana, Regione Emilia Romagna, Regione Toscana, Università di Modena-Reggio, Università Sant'Anna di Pisa, Banca delle tradizioni e della memoria della Garfagnana.

CONSIDERATO CHE

- la Riserva di Biosfera dell'Appennino Tosco-Emiliano, dando seguito alle richieste provenienti da diverse amministrazioni comunali e loro aggregazioni, nonché da parte delle Regioni Emilia Romagna e Toscana, ha avviato l'iter di candidatura per l'allargamento del perimetro della Riserva di Biosfera a territori contigui dell'Appennino Tosco-Emiliano”;
- la formale presentazione della candidatura di allargamento all'UNESCO avviene entro il 30 settembre di ogni anno da parte del Comitato Tecnico Nazionale MAB;
- l'iter di candidatura seguirà le modalità previste dalle Linee Guida del Comitato Tecnico Nazionale MAB, che prevedono la consegna, entro il 31 maggio di ogni anno, del dossier completo al Comitato Tecnico Nazionale MAB per le opportune verifiche e richieste di integrazione;
- nel Comune di Reggio Emilia è presente un corridoio caratterizzato da un certo grado di naturalità, in corrispondenza del Torrente Crostolo, e in parte classificato come geosito di rilevanza locale dalla Regione Emilia Romagna ai sensi della L.R. 19/2006 - **Sezione stratigrafica torrente Crostolo-Vendina** – fino in località Villa Corbelli e condiviso con i vicini comuni di Albinea e Quattro Castella;
- si ritiene opportuno individuare la valle del Torrente Crostolo in cui passa anche la via Matildica del Volto Santo, elemento di unione della Riserva e collegamento naturale tra l'Appennino e la pianura che può stimolare la città ad un nuovo sguardo verso la parte montana;
- si ritengono altresì di alto interesse naturalistico e comunitario i corridoi ecologici presenti sul territorio comunale dei Torrenti Modolena e Rodano, già oggetto di molti progetti volti alla riqualificazione delle Greenways come percorsi di ricucitura fra l'ambiente naturale e quello urbanizzato, in perfetta sintonia con gli obiettivi della Riserva.

RITENUTO CHE

- la delibera, a parere del responsabile del Servizio Ambiente, Energia e Sostenibilità, Ing. David Zilioli, non necessita di apposizione del parere contabile ai sensi dell'art.49 del D.lgs. n.267/2000 in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Ambiente, Energia e Sostenibilità, Ing. David Zilioli in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ai sensi dell'art.49 del D.lgs. n.267/2000;

VISTO l'art.42 del D.lgs. n.267/2000;

Visto l'esito della votazione e riportato attraverso sistema elettronico di rilevazione indicato nell'allegato prospetto;

DELIBERA

- 1) di condividere i principi generali del programma MAB UNESCO e gli obiettivi specifici di sviluppo sostenibile e conservazione della biodiversità della Riserva di Biosfera dell'Appennino Tosco-Emiliano;
- 2) di affermare l'interesse del Comune di Reggio Emilia per l'iter candidatura all'allargamento della Riserva di Biosfera MAB UNESCO dell'Appennino Tosco-Emiliano;
- 3) di rimandare a un atto successivo l'approvazione del dossier definitivo di

candidatura e quindi l'ingresso del proprio territorio nella Riserva di Biosfera MAB UNESCO dell'Appennino Tosco Emiliano, specificandone la perimetrazione e la zonizzazione;

- 4) di trasmettere copia della seguente all'Ente Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano, coordinatore della Riserva di Biosfera dell'Appennino Tosco-Emiliano.

Infine **il Consiglio**, in quanto sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Dlgs. 267/2000, **dichiara immediatamente eseguibile la suesposta deliberazione**, come da votazione effettuata con procedimento elettronico indicato nell'allegato prospetto.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IORI Matteo

IL SEGRETARIO GENERALE

GANDELLINI Dr. Stefano